



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale *Vittorio Emanuele II*

Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27

www.vittorioemanuele.gov.it

P.E.O: bgtd030002@istruzione.it – P.E.C: bgtd030002@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. IPA UFPXVS

Circ. n.386

Bergamo, 25 maggio 2017

Ai docenti dei corsi diurni

Ai docenti corso serale

Ai docenti della casa circondariale

Oggetto: norme e indicazioni per gli scrutini finali a.s. 2016-17

Con la presente vengono fornite indicazioni in merito allo svolgimento degli scrutini finali relativi all'a.s. 2016/17.

Per la conduzione degli scrutini di fine anno si fa riferimento alla normativa ministeriale vigente e a quanto deliberato dal collegio Docenti:

- per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, ai fini della **validità dell'anno scolastico** (Regolamento applicativo del limite di assenze per la validità dell'a.s. - delibera Collegio Docenti n. 17 del 15/03/2011);
- per l'assegnazione del **voto di condotta** la griglia di valutazione approvata con delibera del Collegio Docenti n. 20 del 29/11/2013;
- per l'assegnazione dei **voti di profitto** nelle singole discipline le griglie di valutazione approvate con delibere del C.D. n. 8 del 19/11/2008 (biennio) e n. 19 del 14/05/2009 (triennio) e i criteri di valutazione finale del consiglio di classe delibera del C.D. n. 13 del 8/5/07;
- per l'assegnazione dei **crediti** i criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi approvati con delibera del C.D. n.13 dell'8/05/07.

Al fine di una corretta gestione degli scrutini devono, poi, essere osservate scrupolosamente le seguenti fasi:

1. I docenti, nelle giornate conclusive dell'anno scolastico, dovranno coinvolgere le classi in un bilancio dell'attività scolastica curricolare, ripercorrendo, con i discenti, le fasi stabilite nel curricolo individuale di materia ovvero nella programmazione iniziale, facendo acquisire agli studenti consapevolezza del percorso svolto, del livello di maturazione della classe, delle difficoltà incontrate, delle lacune rimaste da colmare.

Tale attività, poiché si configura come fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento, va anteposta alla necessità di formalizzazione della valutazione degli esiti verificati periodicamente per le singole discipline.

2. Il docente di ogni disciplina deve proporre il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il pentamestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto terrà altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Dovrà prevalere, pertanto, la valutazione formativa su quella meramente sommativa, pur partendo dai risultati delle singole verifiche disciplinari.

Nella predisposizione degli scrutini il docente è invitato a considerare quanto segue:

- la valutazione non consiste nella media dei voti ma nella definizione dei livelli di apprendimento che comprendono le competenze e le capacità di operare nell'ambito della disciplina; ogni docente dovrà pertanto definire un voto **"intero"**
- il Consiglio di classe prendendo in analisi i profili delle diverse discipline converge in un profilo complessivo e sulla base di eventuali criticità definisce le aree delle carenze formative
- nelle classi del primo biennio la valutazione formativa ha rilevanza di orientamento per gli alunni e dunque vanno ponderate le prospettive del percorso scolastico

- 3 In sede di scrutinio, che deve essere effettuato con la presenza di tutti i docenti, il Consiglio dovrà:
- procedere preliminarmente, per ciascuno studente, all'accertamento della validità dell'anno scolastico, in relazione al limite massimo delle assenze, valutando, ove ricorrano le condizioni, la possibilità di ammettere allo scrutinio finale gli studenti che hanno presentato istanza di deroga a detto limite; (come disposto dall'art. 14, comma 7, del DPR 122/2009 *"Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."*) Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame finale si darà atto nel verbale dello scrutinio
 - attribuire il voto di comportamento
 - analizzare ed esaminare approfonditamente la situazione di ciascun studente ammesso alla valutazione finale per deliberare l'ammissione o la non ammissione all'esame finale ovvero alla classe successiva
La decisione di ammettere o meno ciascuno studente alla classe successiva o all'esame finale dovrà essere concertata sulla scorta dei seguenti indicatori:
 - valutazione del comportamento (i voti inferiori a sei decimi comportano la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale);
 - i richiamati criteri di valutazione approvati con delibera del Collegio docenti n. 13 del 08/05/07;
 - il percorso formativo dello studente;
 - il livello di preparazione raggiunto dallo stesso, quale emerge anche dalle votazioni delle singole materie;
 - ogni ulteriore elemento in possesso del C. d C.
- 4 Risultano ammessi alla classe successiva gli studenti che:
- sono stati ammessi allo scrutinio finale;
 - conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
 - conseguono una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.
- 5 Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino **in una o più discipline valutazioni insufficienti** (come previsto dall'OM n. 92 del 5/11/07), il Consiglio di Classe procederà ad un valutazione in merito alla possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero **rinviano la formulazione del giudizio finale** e provvedendo sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero estive. In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto verrà riportata **solo la indicazione della "sospensione del giudizio"**. La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, compilando i modelli M5.11 (*Comunicazione esito Scrutini sospensione del giudizio*) e M5.12 (*Allegato di materia*), indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente saranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle insufficienze, le modalità e i tempi dello svolgimento delle relative verifiche per l'accertamento del recupero. **Si precisa che non è possibile segnalare per i corsi di recupero coloro che abbiano registrato voti sufficienti.**
- 6 Per gli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato **giudizio di non ammissione**, anche a seguito degli interventi di recupero, si procederà all'elaborazione del giudizio di **"non ammissione alla classe successiva o all'esame finale "** utilizzando il **Modello M.5.13 ovvero il Modello M.5.15 (per le classi quinte)**. E' obbligatorio fornire anche indicazioni sull'orientamento futuro (ad es. sull'opportunità o meno di ripetere l'anno o di accedere ad altri indirizzi di studio, con cicli più brevi o a corsi di formazione professionale regionali, ecc). Occorre verificare che agli atti (registri, verbali, archivio elaborati, ecc.) esista adeguata e coerente documentazione a supporto della decisione negativa del Consiglio di Classe, collegialmente responsabile. In caso di esito negativo degli scrutini, all'albo dell'Istituto l'indicazione dei voti è sostituita con **"non ammesso alla classe successiva"**. **Al termine dello scrutinio la Segreteria Didattica provvederà ad informare telefonicamente e in maniera tempestiva le famiglie degli alunni non ammessi preavvisandole prima dell'esposizione dei tabelloni.**

- 7 Per quanto riguarda l'assegnazione del **credito scolastico**, si fa riferimento alla seguente tabella:

Tabella A (D.M.99/09)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. La media si riferisce ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

- 8 Relativamente all'attribuzione del **credito scolastico** si ricorda che le attività elencate nei punti da 1.1 a 1.4 di cui ai **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI** approvati con delibera n. 14 del C.D. dell'08/05/07 svolte all'interno dell'istituto e che abbiano una durata superiore alle 20 ore possono dare diritto all'attribuzione del credito aggiuntivo.

Si ricorda che il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

- **Solo per le classi quinte**

Fermo restando il massimo di 25 punti complessivamente attribuibili, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 323/1998, nello scrutinio finale dell'ultimo anno (classi quinte) il consiglio di classe può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, ai sensi del comma 2 del citato articolo 11, **in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio, presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.** Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

Da un punto di vista operativo si ricorda che il punteggio relativo al credito nelle classi terze e quarte sarà assegnato a giugno soltanto agli alunni promossi. Agli alunni con giudizio sospeso il credito sarà assegnato nello scrutinio definitivo.

I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

- 9 Gli studenti non ritirati ufficialmente vanno scrutinati assegnando il voto (N.C. se non vi sono elementi di giudizio).
- 10 Relativamente alla **valutazione del comportamento** (voto di condotta) il Collegio dei Docenti con delibera n. 20 del 29/11/2013 ha provveduto ad approvare la già richiamata griglia di valutazione della condotta. Relativamente a tale ambito va ricordato che l'attuale normativa di riferimento è rappresentata del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni) - che ha

espressamente abrogato il Decreto ministeriale n. 5 del 16/01/09 (art. 14 comma 6)- il cui art. 7 recita:

"1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

1. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;

2. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale."

- 11 Si sottolinea l'importanza di una precisa, dettagliata e coerente verbalizzazione delle decisioni del Consiglio di Classe, non solo come indispensabile documentazione per l'inizio dell'a.s. successivo, ma anche come importante atto amministrativo, come prescritto dalla normativa sulla trasparenza degli atti della Pubblica Amministrazione.
- 12 Si ricorda che tutti i docenti presenti allo scrutinio sono tenuti all'obbligo della stretta osservanza del segreto d'ufficio.

Per le sole classi seconde

- 13 Ai fini della certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M. n. 9 del 27/01/2010) per tutti gli studenti scrutinati (ammessi alla classe successiva e non ammessi alla classe successiva) il consiglio di classe assegna i livelli di competenza sul sistema, mentre, per gli studenti con sospensione del giudizio, il consiglio di classe li assegnerà nello scrutinio integrativo.

Per le classi quinte

- 14 Relativamente **all'ammissione all'esame di stato** per gli studenti delle classi quinte si sottolinea che, ai sensi, dell'art. Articolo 6 del DPR n. 122 del 22/06/2010 (Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione) *"Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato"*.
- 15 Per gli studenti per i quali il Consiglio di Classe abbia espresso una valutazione positiva, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti si procederà all'elaborazione del giudizio finale.
- 16 Con riferimento a quanto riportato nell'O.M. n. 44 del 05/05/10 – Art. 2 le deliberazioni di non ammissione all'esame di Stato sono puntualmente motivate.

MODALITÀ OPERATIVE

Per i DOCENTI:

1. Accedere all'area riservata docenti sezione **scrutini\scrutini finali** dove è disponibile tutto il materiale necessario per lo svolgimento dello scrutinio e NOTE OPERATIVE PER IL CARICAMENTO DEI VOTI".
2. Caricare i voti **entro 3 giorni** dall'inizio scrutinio.
3. Preparare l'allegato di materia **M5.12** che deve essere compilato, **solo per gli studenti sospesi dal giudizio**, ed allegato in sede di scrutinio al Mod. M5.11. (classi 1[^] 2[^] 3[^] e 4[^])

Per i COORDINATORI:

Consegnare alla segreteria didattica il materiale relativo agli elaborati individuali da mettere a disposizione delle Commissioni esaminatrici;

prima dello scrutinio:

1. ritirare il materiale (tabellone voti provvisori, etc...) per lo scrutinio dalla segreteria didattica;

Il giorno dello scrutinio:

1. il coordinatore presiede lo scrutinio, sovrintende alla verbalizzazione ed alla compilazione dei moduli previsti (come indicati sul modello di verbale), procede, al termine delle operazioni, a salvare il verbale in pdf (Classe_XX_verbale_scrutinio_2_periodo) e a inviarlo a segreteriadidattica@vittorioemanuele.org.
Particolare attenzione dovrà essere posta nella correzione dei voti proposti.
2. **Chiuso lo scrutinio elettronico** richiedere alla segreteria didattica la stampa dei seguenti documenti necessari per **completare collegialmente** le operazioni di scrutinio:
 - a. Tabelloni dei voti per controllo e firma
 - b. **M.5.15** (*Comunicazione esito scrutini - Non ammessi esame di stato_rev03*) solo classi quinte (parzialmente precompilato da completare a cura del coordinatore in sede di scrutinio)
 - c. **M5.18** (*Giudizio finale classi quinte*) - solo classi quinte- compilare il modulo per ogni studente contenuto nel file di word M5.18_giudizio_finale_classe_5X (disponibile nell'area riservata docenti al seguente link <https://sites.google.com/a/vittorioemanuele.org/area-riservata---vittorio-emanuele-ii/scrutini/scrutini-finali>) e inviare, a segreteria.didattica@vittorioemanuele.org la segreteria provvederà alle stampe dei giudizi che dovranno essere firmati dal coordinatore;
 - d. **M.5.13** (*Comunicazione esito scrutini rev03*) per le classi dalla prima alla quarta (parzialmente precompilato da completare a cura del coordinatore in sede di scrutinio)
 - e. **M5.11** (*Comunicazione esito scrutini - Sospensione giudizio_rev03*) per le classi dalla prima alla quarta (parzialmente precompilato da completare a cura del coordinatore in sede di scrutinio) alla comunicazione vanno allegati i modelli M5.12 (Allegato di materia rev05) (compilato dai singoli docenti solo per gli studenti **sospesi dal giudizio o promossi con aiuto**)

Al termine dello scrutinio:

1. riconsegnerà in segreteria didattica:
 - a. il foglio firme del registro generale dei voti, datato e firmato;
 - b. la modulistica compilata verrà consegnata alla segreteria didattica che, restituirà al coordinatore gli originali da consegnare agli interessati nella riunione prevista per la mattina del 15/06/2017 (restituzione esiti valutazione consiglio di classe del secondo periodo dalle ore 9.00 alle ore 11.00).
2. La segreteria trasmetterà al coordinatore di classe, tramite posta elettronica, il file in formato pdf di tutta la modulistica compilata.

NB la stampa del tabellone definitivo dei voti verrà effettuata dalla segreteria didattica al termine dello scrutinio.

Per comodità si riassumono i moduli da utilizzare per le diverse casistiche:

STUDENTI (CLASSI 1[^]-4[^]) NON AMMESSI ALLO SCRUTINIO O ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il modulo da utilizzare per la comunicazione alle famiglie e il modulo M5.13. (stampato dalla segreteria didattica, parzialmente precompilato da completare a cura del coordinatore in sede di scrutinio) **Alle famiglie non va consegnato altro (non consegnare gli allegati di materia).**

STUDENTI (CLASSI 5[^]) NON AMMESSI ALL'ESAME DI STATO

Il modulo da utilizzare per la comunicazione alle famiglie e il modulo M5.15. (stampato dalla segreteria didattica, parzialmente precompilato da completare a cura del coordinatore in sede di scrutinio)

STUDENTI (CLASSI 5[^]) AMMESSI ALL'ESAME DI STATO

Il modulo da utilizzare per la formulazione del giudizio di ammissione è il modulo M5.18
Il giudizio di ogni studente contenuto nel file di word M.18_giudizio_finale_classe_5X sarà stampato dalla segreteria didattica e firmato dal coordinatore;

STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO O PROMOSSI O CON AIUTI

Il modulo da utilizzare per la comunicazione alle famiglie e il modulo M5.11. che va compilato in sede di scrutinio; l'allegato di materia M5.12 deve essere compilato, dal singolo docente interessato ed allegato al richiamato Modulo M5.11

Si ricorda che i moduli sopra citati sono disponibili oltre che sul server anche nell'area riservata del sito.

STUDENTI PROMOSSI CON MERITI PARTICOLARI

Lettera di merito per gli studenti promossi con media maggiore o uguale a 8

Il Dirigente scolastico
(Prof.ssa Lorena Peccolo)

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo
stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.L.gs. n. 39/93